

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa sua comunicazione e, salvo i casi di incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

#### Proroga dei lavori parlamentari.

CAMERONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMERONI. Di fronte allo stato dei lavori parlamentari, di fronte al fatto che molta parte di quello che si poteva esaurire oggi è stato esaurito, mentre molta parte (la più grave, conveniamone) non può esaurirsi in questi giorni perchè tutti siamo d'accordo nel concedere al Governo, come questi giustamente domanda, il tempo di predisporre il materiale dei nostri lavori, credo di interpretare il pensiero della Camera proponendo che questa aggiorni i suoi lavori al tre di febbraio. (*Approvazioni*).

Veramente è già fissato l'ordine del giorno per la seduta di lunedì, nella quale vari deputati dovrebbero svolgere le loro interpellanze; ma io ritengo che non vi sia alcuna grave ragione che possa impedire a questi colleghi di aderire al nostro desiderio consentendo il rinvio delle loro interpellanze.

Per quanto riguarda le interpellanze, assai gravi come materia, riflettenti la disoccupazione, che è una piaga da tutti riconosciuta e da tutti deplorata, penso che possa ben supplire al loro svolgimento l'augurio, che credo di poter fare qui a nome della Camera, mentre propongo le vacanze, l'augurio cioè che, alla ripresa dei lavori, il Governo presenti dei progetti concreti (come del resto lo ha fatto intravedere) che alla disoccupazione provvedano in modo efficace e duraturo. (*Benissimo! Bravo!*)

Quindi faccio la proposta formale che la Camera aggiorni i suoi lavori al tre febbraio.

Approfitto della facoltà che mi deriva dall'essermi assunto di proporre le vacanze, per procurarmi il piacere di augurare al nostro illustre Presidente, all'illustre presidente del Consiglio, ai ministri, ed a tutti i colleghi, le buone feste.

*Una voce dall'estrema sinistra. Amen!*

CAMERONI. Sia pure *Amen!*

Credo che lei non vorrà passar male le feste, per far dispiacere a me! (*ilarità*).

MERLONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MERLONI. Abbiamo ieri chiesto la iscrizione all'ordine del giorno di lunedì delle interpellanze sulla disoccupazione, perchè, malgrado le dichiarazioni generiche fatte qui alla Camera dall'onorevole presidente del Consiglio, sebbene il nostro emendamento sulla disoccupazione sia stato incluso nell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, noi desideravamo di avere dal Governo stesso, prima della chiusura dei lavori parlamentari, degli affidamenti più concreti riguardo ai lavori già appaltati ed alla loro entità, e riguardo a tutti gli altri provvedimenti che intenderà di prendere.

Se questi affidamenti concreti il ministro dei lavori pubblici ci darà questa sera, noi non avremo alcuna difficoltà ad accettare la proposta dell'onorevole Cameroni; a patto però che le interpellanze sulla disoccupazione siano discusse immediatamente dopo la ripresa dei lavori parlamentari.

E intanto ci auguriamo che il Governo possa migliorare in questo tempo le sue condizioni con una politica di lavoro non soltanto vigorosa, ma immediata, pronta, rapida ed adeguata all'importanza dell'argomento, cui i provvedimenti si riferiscono.

MAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAZZONI. Richiamo l'attenzione della Camera su questo fatto, che la nostra posizione è assai imbarazzante, perchè venire, in questo momento di legittimo desiderio di andare a casa, a proporre di continuare i lavori, è cosa da essere lapidato. (*Oooh! — Interruzioni*).

Ma mi auguro che la parola dell'onorevole Sacchi sia tale da renderci tranquilli. Certo noi ci troviamo in questa situazione: di non potere lasciar passare la seduta di oggi senza che sia detto qualche cosa di concreto circa il terribile problema della disoccupazione. D'altra parte poichè il problema della disoccupazione, non solo non può essere risoluto, ma neanche delibato da una dichiarazione fatta oggi, perchè non è precisamente nei termini in cui è stato posto nei giorni scorsi che può essere risoluto, noi intendiamo affermare che non aspettiamo dall'onorevole Sacchi soltanto la elencazione dei singoli lavori, Quando l'onorevole ministro ci avrà fatto questa elencazione, noi continueremo sempre ad aver la fama di pitocatori di lavori. Invece la questione è più vasta. Essa va affrontata con criteri larghi e generali